



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

ELENCO DEGLI ONERI INFORMATIVI PREVISTI DAL DECRETO INTERMINISTERIALE 8 AGOSTO 2024 E DAL PRESENTE DECRETO DIRETTORIALE¹

ONERI INTRODOTTI²

1) Domanda di agevolazione			
Riferimento normativo interno	Decreto 8 agosto 2024 (articolo 4), decreto direttoriale (articolo 4)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dal *decreto 8 agosto 2024*, le imprese proponenti sono tenute a presentare la domanda, redatta secondo il modello reso disponibile dal *Soggetto gestore* nel proprio sito internet, esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma informatica messa a disposizione dal *Soggetto gestore* nell'apposita sezione del sito internet (www.invitalia.it).

Alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

- a) accettazione della richiesta da parte del *fornitore del servizio*, redatta secondo lo schema reso disponibile dal *Soggetto gestore* (accordo di consulenza);
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta secondo lo schema reso disponibile dal *Soggetto gestore*, relativa:
 - b.1 al possesso del requisito di *start-up innovativa* o di *microimpresa*;
 - b.2 agli aiuti *de minimis* già percepiti;
 - b.3 alla regolarità contributiva dell'impresa richiedente;

¹ Si rinvia all'articolo 1 del decreto interministeriale 8 agosto 2024 (nel seguito, *decreto 8 agosto 2024*) e all'articolo 1 del decreto direttoriale a cui il presente è allegato (nel seguito, *decreto direttoriale*), per le definizioni, in carattere corsivo, utilizzate.

² Trattandosi di un nuovo intervento non si tratta tecnicamente di "oneri introdotti", bensì degli oneri informativi normalmente previsti per l'accesso ad agevolazioni in favore delle imprese

- b.4 all'assenza della qualifica di amministratore, socio o dipendente dell'impresa richiedente in capo al *fornitore del servizio* prescelto;
- b.5 all'assenza di altri incentivi pubblici concessi a titolo di aiuti di stato aventi ad oggetto i medesimi servizi, ivi compresi i Voucher 3I concessi ai sensi dell'articolo 32 del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni, con legge 28 giugno 2019, n. 58;
- b.6 ai carichi pendenti e alle informazioni iscritte nei casellari giudiziari;
- b.7 ai procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.

2) Pagamento del voucher			
Riferimento normativo interno	<i>Decreto direttoriale</i> (articolo 6)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

I servizi oggetto del Voucher 3I devono essere erogati dal *fornitore del servizio* entro e non oltre 120 giorni decorrenti dalla data di notifica dell'avvenuto rilascio del Voucher 3I.

Entro il termine di cui sopra, l'impresa richiedente è tenuta a trasmettere al *Soggetto gestore* una relazione conclusiva dettagliata sul servizio ricevuto, redatta secondo il modello reso disponibile dal *Soggetto gestore* medesimo nel proprio sito internet, sottoscritta dal fornitore del servizio e controfirmata dall'impresa beneficiaria.

Unitamente alla predetta relazione, da trasmettere con le modalità indicate dal *Soggetto gestore*, dovrà essere trasmesso:

- a) il Voucher 3I;
- b) per i servizi di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c) del *decreto direttoriale*, copia della documentazione di deposito della domanda di brevetto nazionale o estera nonché copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento della tassa di deposito delle predette domande.

Il *Soggetto gestore* procede ad effettuare i controlli previsti dall'articolo 6, comma 4 del *decreto direttoriale*, entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione di cui all'articolo 6, comma 3 del *decreto direttoriale* e, in caso di esito positivo, autorizza il *fornitore del servizio* ad emettere la fattura della prestazione eseguita esclusivamente nei confronti del *Soggetto gestore* medesimo, che deve necessariamente riportare il codice CUP di cui all'articolo 5, comma 1 del *decreto direttoriale*.

Il *Soggetto gestore* procede con il pagamento del voucher direttamente al fornitore entro 30 giorni dalla ricezione della fattura di cui sopra.

In caso di esito negativo delle predette verifiche, si applica quanto previsto dall'articolo 8 del *decreto direttoriale*.